

NON CORRIERE DELLE STELLE

ULTIM'ORA DA CAPENA

Bollettino del Movimento 5 Stelle CAPENA

15 febbraio 2015 - Non costa 1 euro e non esce il lunedì

REFERENDUM EURO

La raccolta delle firme continua fino a febbraio! Non hai ancora firmato? Vieni il giovedì dalle 18,30 alle 20,00, siamo presso il nostro Punto d'Incontro, Piazza della Libertà a Capena: lì ci potrai conoscere meglio e esprimere i tuoi dubbi o perplessità.

PRIMA ASSEMBLEA PUBBLICA DEGLI ISCRITTI AL MEETUP

Certo, Internet e' uno strumento fondamentale, ma anche conoscersi di persona e poter confrontare le proprie idee sulla vita del nostro Meetup e' una cosa importante... Per questo abbiamo organizzato la Prima Assemblea pubblica degli iscritti al nostro Meetup, con lo scopo di coinvolgere tutti a dare un indirizzo e una decisione alle attività del Meetup, e da cui sono usciti validi spunti per nuove iniziative e per la ridefinizione di iniziative in essere.

... E RESTATE IN LINEA!

Seguiteci sui vari canali, partecipate alle nostre riunioni ed iniziative, proponete le vostre idee sul Meetup o scrivendo alla segreteria... stiamo organizzando vari eventi, non ultimo il portare a Capena il portavoce M5S nelle istituzioni, Vi aspettiamo!



LA NOTTE DELL'ONESTA'

... anche il M5S Capena era a Piazza del Popolo, per la Notte dell'Onestà! E' stato un grande successo di partecipazione, e un forte messaggio di richiesta di pulizia per il nostro Paese.



ULTIM'ORA DAL MONDO

Abbiamo un nuovo Presidente della Repubblica. Un compito difficile, e dovrà dimostrare in particolare autonomia dai poteri forti e meno forti che tenteranno di imbrigliarlo. Anche se non era il nostro Candidato, il non Corriere delle Stelle gli fa gli auguri di potere e sapere reggere saldamente il timone del Paese in questo delicato momento.

Il nostro Abbate Luiggi, sempre dissacrante, non e' riuscito a trattenersi, e vi propone il suo punto di vista con queste due poesie.

INDOVINA LA RIMA

*Così ciavemo 'n antro presidente.
Se dice che er Piddì è aricompattato,
che er Cavajere tace e acconsente
e che quer por' Arfano s'è spaccato.
E st'Itaja, che sbuffa e che borbotta,
spera che nun sia un fio de 'na*

*Comunque già du' vorte è ito a messa
e questo all'Itajano va a faciolo.
E' riservato, parla pe' scommessa
e nun te dice 'ndò stà a annà er cetrolo.
E noi, ancora impotenti testimoni,
se 'ncominciamo a rompe li*

*E, intanto, er Movimento è all'angoletto,
l'unico sempre a fà l'opposizione,
a nun mischiasse ar solito balletto,
a 'na scontata aripresentazione.
Ma badate che 'sti giochi de palazzo,
cianno abbonantemente rotto er*

Abbate Luiggi

A TEATRO

*Ve vojo ariccontà 'na storia vera,
de quanno, rigazzini, ce portorno
a teatro a vedè la locanniera.
Un granne attore e puro un ber contorno
d'attori, attrici, e granne chi la scrisse,
ma noi stavemo lì pe' divertisse.*

*E così a ogni battuta dell'attore,
bravo, sei er mejo, e giù li sbattimano.
Saressimo iti avanti pe' un par d'ore,
ma lui sgama e acqietato quer baccano,
fa 'no strillo da scote puro un sordo,
doppo tant'anni ancora m'arricordo.*

*Ma perchè proprio oggi 'sta memoria?
Perchè ho visto 'na rippresentazione:
Ce stava uno a riccontà 'na storia,
ogni minuto giù co 'n'ovazzione.
Lui, tosto, a seguità li ritornelli
e l'antri a pijà pe' li fonnelli.*

*Annava avanti come fusse gnente,
mezz'ora senza mai rennese conto
e l'antri a seguità allegramente.
Poi dice: -" Pe' fà l'arbitro sò pronto!"
Ce stà bene, ma co uno de 'sto stampo,
volemo avecce la moviola in campo.*

Abbate Luiggi



I nostri canali informativi:

- www.cinquestellecapena.it

- www.meetup.com/cinque-stelle-capena

- www.facebook.com/movimentocinquestellecapena

- www.youtube.com/user/cinquestellecapena

Dillo al Lepricchio



L'ispettore Yorkshire entra correndo nell'ufficio del Lepricchio, sventolando i fogli "Capo, abbiamo un problema in zona via degli Ulivi". Il Lepricchio fa un salto sulla sedia, appena ricevuto questa nuova segnalazione dall'ispettore Yorkshire, tornato dalla pattuglia: pare che, non essendo ancora stato definito in pieno il passaggio delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dalle cooperative ex 167 al Comune, adesso la zona possa essere a rischio abitabilità, o forse più semplicemente restare in eterno in un limbo di non competenze. L'ispettore Yorkshire ha ottenuto e sventola anche la bozza del Piano Regolatore, per il quale trova adatta la vecchia filastrocca per bambini:

"Piazza bella piazza c'e' una pecora pazza che fa beee beee beee ..." vedendo tutte le improbabili piazze, con annesso villette, e ricorda a tutti che costruendo ancora, la stabilità idrogeologica del paese sarà sempre più a rischio ... poi, nelle pieghe del piano regolatore, al momento abbastanza nebuloso con termini immaginifici tipo "zona di ricucitura", ci può entrare di tutto ... ma proprio tutto... occorrerà vigilare...

Il nostro Lepricchio farà presentare subito una interrogazione in merito (sul modulo in bianco che ormai è sempre pronto sulla sua scrivania) e, come tutti sanno, anche il meritato CONIGLIO DI POLISTIROLO è pronto per venire consegnato all'Assessore Competente se non verranno fornite le debite spiegazioni.

NON DIMENTICHIAMO!

Il non Corriere delle Stelle vuole ricordare l'Alluvione del Gennaio 2014. Un anno fa, un evento improvviso ha spazzato il nostro Paese, colpendo e mettendo in ginocchio principalmente tutta la fascia abitativa della Zona di Rosetole. A un anno di distanza, dopo tanti proclami, cosa è stato fatto? Saremmo in grado di affrontare un altro evento eccezionale? Il nostro Consigliere Giovanni Lanuti, che era lì, racconta e ci da il suo punto di vista.

"Dopo un anno"

È trascorso un anno dal quel tremendo 31 gennaio 2014, lo c'ero, bloccato in auto all'altezza della Madonnina, circondato da due fiumi di acqua e fango che velocemente scendevano sulla Provinciale e su via Resetole, attraverso l'autolavaggio, portandosi dietro tutto quello che incontravano sulla loro strada. Dal finestrino dell'auto, oltre al rumore della pioggia, che imperterrita continuava a cadere, l'unico altro rumore era quello di una rapida di un torrente gonfio e selvaggio. In quelle 6 ore, aspettando un abbassamento del livello, sono stati tanti i pensieri soprattutto di rabbia. Pensavo: *"Ma come è possibile una cosa del genere?"*, *"da dove arriva tutta quest'acqua?"*. Poi, me ne sono reso conto...

Le immagini, i video, di ciò che alcuni abitanti di Capena hanno subito, hanno fatto il giro della rete, ma come succede sempre, scemato l'immediato interesse, cosa è rimasto? Solo le grandi difficoltà di chi ha avuto i danni. In questo scenario, sono molte le nostre mancanze: prima come cittadini e poi come amministratori. Come cittadini, perché abbiamo perso il contatto con la terra, relegati nelle nostre quattro mura dorate sempre subissati da mille problemi (alcuni veramente inutili), ci siamo dimenticati cosa vuol dire avere ancora un posto dove passeggiare, un panorama da ammirare, una buona aria da respirare.

Come amministratori, perché manchiamo di quelle fondamentali basi del vivere in una comunità. La gestione della *"cosa pubblica"* non è un affare.

Occorre ripartire proprio dalla cura del nostro territorio attraverso percorsi del passato e del presente in modo da interpretarlo per il prossimo futuro. Le scelte fatte, che fino ad oggi – ritengo - non hanno prodotto vantaggi per Capena ma solo un impoverimento delle sue risorse, debbano essere riviste nell'ottica della partecipazione, ovvero essere in grado di spronare il capenate a prendere finalmente delle decisioni che riguardano e riguarderanno non solo lui, ma i suoi figli e nipoti e tutta la comunità di Capena. G.L.



La nostra sede è aperta il giovedì dalle 18,30 alle 20,00 in Piazza della Libertà, snc.

SPORTELLINO ATTIVO PER IL CITTADINO: Siamo a disposizione per raccogliere segnalazioni, commenti, suggerimenti e per far sentire nelle istituzioni la voce dei cittadini.